

**NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA
PRESENTI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA
SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA**



Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08

Premessa

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti...) presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Santa Maria della Misericordia determinano rischi differenziali a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative (che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale) approvate dal responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

In caso di appalto, gli incaricati dell'Azienda (Delegato del Datore di Lavoro e responsabile esecuzione del contratto/RUP per lavori) ed il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008, si è provveduto a redigere la presente nota informativa sui rischi residui ed ambientali presenti presso l'Azienda committente nonché sulle principali misure che la Ditta appaltatrice deve adottare al fine di ridurre le interferenze.

Deve essere cura delle ditte appaltatrici e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Clausole contrattuali in materia di sicurezza

Tutte le attività dell'Appaltatore devono essere eseguite nel totale rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme ad esso collegate); particolare attenzione deve essere riservata all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, anche in relazione all'uso dei dispositivi di protezione.

Le macchine e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore devono essere corredate della dovuta documentazione inerente alla loro conformità alle norme di sicurezza, così come ogni indumento/dispositivo di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa da cui si evinca l'adeguatezza con riferimento agli specifici rischi.

Dovranno essere rispettate dall'Appaltatore le indicazioni delle norme e/o dei cartelli e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

Costi relativi alla sicurezza per eliminare i rischi da interferenze

L'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi correlati alla sua attività specifica e di provvedere all'individuazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi nonché alla sorveglianza sanitaria.

I costi relativi all'applicazione delle misure summenzionate, sono a carico dell'Appaltatore.

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso. I costi sono pari a 735,00 euro.

Aree di lavoro

Le prestazioni verranno espletate in favore dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria S. Maria della Misericordia (in seguito indicata come AOU). Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale, debbono essere chiaramente segnalate e, se necessario, opportunamente delimitate ai non addetti. I passaggi devono essere mantenuti sgombri da merci, attrezzi, imballi o altro.

Prima dell'inizio dei lavori/servizi/forniture ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà aver ricevuto adeguata informazione sulla procedura per la prevenzione degli infortuni dovuti a cause riconducibili alla struttura, agli impianti e alle attrezzature presso gli edifici dell'AOU.

Rischi ambientali e residui

Tra i rischi ambientali e residui presenti presso l'AOU, si segnalano i seguenti.

Rischio biologico

Il rischio di esposizione ad agenti biologici (contatto accidentale con liquidi biologici potenzialmente infetti, oggetti taglienti e pungenti potenzialmente infetti) è diffuso nelle aree dove si effettua assistenza sanitaria.

Un maggior dettaglio si ricava dalla tabella seguente:



RISCHIO	LUOGO DI LAVORO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutto il presidio ospedaliero
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Malattie infettive, Pneumologia, Laboratorio microbiologia.
Rischio biologico generico da contatto	Tutto il presidio ospedaliero e le sedi dove si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie infettive, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratori analisi, Anatomia patologica, dialisi, sala anatomica, Obitorio

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per lavoratori esterni potrebbe determinarsi anche in caso di lavorazioni/operazioni/manutenzioni su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali potenzialmente infetti. I comportamenti e le precauzioni consistono nel:

- avvertire SEMPRE i Dirigenti e Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso;
- accertarsi della necessità di indossare/utilizzare i dispositivi di protezione individuale;
- applicare le norme igieniche (non mangiare, non portarsi le mani alla bocca, lavare le mani dopo aver eseguito un lavoro, proteggere adeguatamente ferite, graffi o lesioni cutanee).

In caso di incidente a rischio biologico attuare i provvedimenti immediati e comunicare al proprio referente l'accaduto.

Rischio chimico

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate sostanze chimiche di natura diversa: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili, irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Tali prodotti sono depositati in armadi e sono utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, per cui il rischio da esposizione risulta remoto, tranne in caso di incidente. In questo caso tutti gli ambienti di lavoro aziendali potenzialmente critici per tale tipo di rischio sono dotati di kit di emergenza per gestire in sicurezza tali eventi accidentali. In caso di esposizione seguire le indicazioni del personale di reparto e le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto. In questa Azienda le zone a rischio chimico maggiore sono quelle del Centro Servizi e Laboratori. Questo edificio non è aperto al pubblico, pertanto solo le ditte autorizzate vi possono accedere.



All'interno dell'AOU vengono utilizzati gas anestetici: è possibile l'esposizione solo durante lo svolgimento di sedute operatorie. Nei reparti sono presenti anche bombole di gas, contenenti principalmente ossigeno e gas medicali.

Rischio di esposizione ad amianto

Dal censimento effettuato, presso le varie sedi dell'AOU, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale di codesta ditta subappaltatrice.

Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc. ...), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza ai recapiti telefonici della SOC Area Tecnica.



Informazioni maggiormente dettagliate sulla localizzazione dei materiali contenenti amianto sono comunque contenute nel documento relativo al censimento dello stesso, disponibile in visione presso la SOS Prevenzione, Protezione e Sorveglianza Sanitaria.

Rischio da sostanze cancerogene e mutagene

In determinate zone all'interno dell'AOU, vengono utilizzati agenti chimici cancerogeni o mutageni:

- Soc Anatomia Patologica (CSL)
- Istituto di Anatomia Patologica (CSL)



Inoltre, un'esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità l'AOU ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili.

Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti: radiologia, TAC, medicina nucleare. La presenza di una potenziale situazione di rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo sotto riportati.



Inoltre sono in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a tali locali per l'attività oggetto dell'appalto è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi.

Rischio elettrico

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale qualificato.

È vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Dipartimento Tecnico Tecnologico.



Circolazione interna

La circolazione interna aziendale può essere fonte di pericolo per gli utenti e le ditte che prestano opera nell'AOU. La velocità dei mezzi deve essere adeguata alle condizioni presenti, alla dimensione dei veicoli, al carico trasportato. I punti pericolosi sono identificati con cartellonistica. Ridurre la velocità ed eventualmente fermarsi in caso di spazi di passaggio ridotti con presenza di pedoni. I mezzi non devono essere parcheggiati presso i presidi e mezzi antincendio.



Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

L'appaltatore dovrà rispettare le norme di circolazione interna ed accedere ai luoghi previo avviso all' Ufficio Ispettori almeno 72 ore prima, prestando attenzione di non sostare nelle aree predisposte agli attacchi dell' autopompa VV.FF.

Inoltre anche nelle gallerie sotterranee che collegano i vari padiglioni è previsto il passaggio di carrelli trasportatori e biciclette: si raccomanda di fare particolare attenzione agli incroci.

Rischio di caduta

Attenzione alle zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Prestare particolare attenzione ai lavori in altezza come pulizia, manutenzione, ispezione che viene svolta a soffitto.



Rischio incendio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente importante ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, che non conoscono le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per le strutture aziendali è stato redatto un piano di gestione delle emergenze. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.



In tutti i luoghi di lavoro dell'AOU sono presenti lavoratori specificatamente formati alla lotta antincendio. Una squadra di emergenza agisce conformemente al piano di emergenza aziendale in caso di incendio.

Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo.

Aree critiche

Presso alcune Strutture è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. L'intervento presso l'AOU deve tener conto della presenza di tali utenti. Concordare con il referente di struttura le modalità operative per la gestione in condizioni di sicurezza.

Impianti

Esistono all'interno degli ambienti di lavoro dell'AOU numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento dell'aria, gli impianti idrici, gli impianti di scarico delle acque reflue, gli impianti di distribuzione dell'acqua demineralizzata, gli impianti di trattamento dell'acqua a servizio della dialisi, gli impianti di distribuzione dei gas medicali e dell'aria compressa a servizio dei laboratori e sale operatorie, gli impianti di vuoto, l'impianto elettrico, gli impianti di rivelazione incendi, gli impianti dati e telecontrollo, ascensori, ecc...

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature elettriche (tramite le specifiche prese), ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghes irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento.
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Procedura per le emergenze

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. In caso di piccolo incendio in un locale, cercare di spegnere il fuoco con l'estintore (o con le coperte antifiama, se e quando possibile), posizionandosi in modo da avere un'uscita alle spalle e senza correre rischi; qualora non si riesca a spegnerlo, uscire dal locale in cui c'è l'incendio chiudendo la porta, per evitare la propagazione dei fumi in altri locali.

Avvisare immediatamente il **4500**, se si tratta di lavori/servizi in ospedale (vedere istruzioni appese all'interno delle strutture aziendali), comunicando i seguenti dati:

- il proprio nome e cognome;
- il nome della ditta appaltatrice di appartenenza;
- il tipo di evento (incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.);
- il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato);
- se sono coinvolte persone.

In situazioni di pericolo si dovranno utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, dette vie e uscite di emergenza dovranno rimanere sempre libere da materiali e possibili ingombri.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione segnalata. Tutti gli ambienti di lavoro del Committente sono dotati di apposite planimetrie e segnaletica che indicano con chiarezza sia le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area (estintori, idranti, naspi), sia le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Per gli interventi in caso di infortunio o malore l'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 81/08, che richiama il DM 388/03.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario avvertire il personale del Committente che indicherà come avvalersi del servizio del Pronto Soccorso (se l'evento accade all'interno del presidio ospedaliero) o come chiamare il 118, negli ambienti di lavoro non ospedalieri.

In caso di infortunio di un lavoratore, di un utente o di un visitatore dovuto a cause riconducibili alla struttura, agli impianti o alle attrezzature utilizzate, è necessario che il dirigente dell'Unità Operativa interessata, con la collaborazione dei preposti, dei lavoratori ed eventualmente anche degli appaltatori coinvolti, predisponga un fascicolo inerente l'accaduto, interessando i referenti operativi di zona del Dipartimento Tecnico Tecnologico del Servizio Ingegneria Clinica, del Servizio di Fisica Sanitaria, a seconda delle competenze, per la descrizione dello stato dei luoghi e delle circostanze tecniche, verbalizzando eventuali dichiarazioni e raccogliendo quant'altro utile in previsione del sopralluogo da parte degli Organi di Vigilanza.

Prescrizioni varie

In relazione a rischi di altra natura si precisa quanto segue:

- il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato. Dotarsi di calzature idonee con suola antiscivolo.
- i tecnici delle ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'AOU, dovranno prendere precisi accordi per gli accessi con il personale aziendale (appartenente alla struttura dalla quale è avvenuto l'affidamento del lavoro o servizio e nella quale il lavoro dovrà essere svolto), che provvederà a dare le informazioni necessarie allo svolgimento in sicurezza del lavoro/servizio;
- negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;

- non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non sono conosciute le caratteristiche (e quindi la pericolosità) e senza l'autorizzazione del personale AOU presente;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui. Segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza, avvertendo tempestivamente il Servizio aziendale competente per l'appalto e il responsabile della struttura per gli eventuali provvedimenti del caso;
- lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno; tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta; i lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;
- non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'AOU e/o pazienti e visitatori;
- qualora nel corso dei lavori/servizi si presentassero situazioni particolari, rivolgersi al Servizio competente per la gestione dell'appalto.

Norme generali di comportamento

Per l'esecuzione dei lavori presso la Committenza, l'Appaltatore onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Ospedaliera deve:

- concordare le tempistiche con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione;
- operare in sicurezza senza provocare danni a persone e a cose;
- dotare i propri lavoratori di cartellino di riconoscimento;
- scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti;
- non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- per situazioni di allarme e/o di emergenza il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Ospedaliera committente

E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza.

È vietato fumare all'interno dell'area, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica.

È vietato, durante l'attività lavorativa, assumere alcool nonché sostanze stupefacenti.